



### QUADRO STRATEGICO REGIONALE 2014-2020 Regione Umbria

La Regione Umbria, in coerenza con le scelte effettuate dalla Commissione Europea e dal Governo nazionale, ha definito la propria strategia e gli indirizzi generali per la programmazione 2014-2020 nel "Quadro Strategico regionale (QSR) 2014-2020", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione del 16 giugno 2014, n. 698 e dal Consiglio regionale con deliberazione del 16 luglio 2014, n. 337.

### PROGRAMMAZIONE DEI FONDI COMUNITARI 2014-2020

### PROGRAMMAZIONE FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020

# Agenda Urbana

Autorità di gestione:

**Regione Umbria**

Autorità urbane:

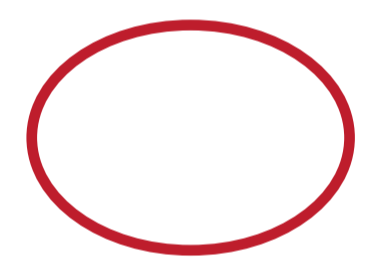
**Comune di Città di Castello**

**Comune di Foligno**

**Comune di Perugia**

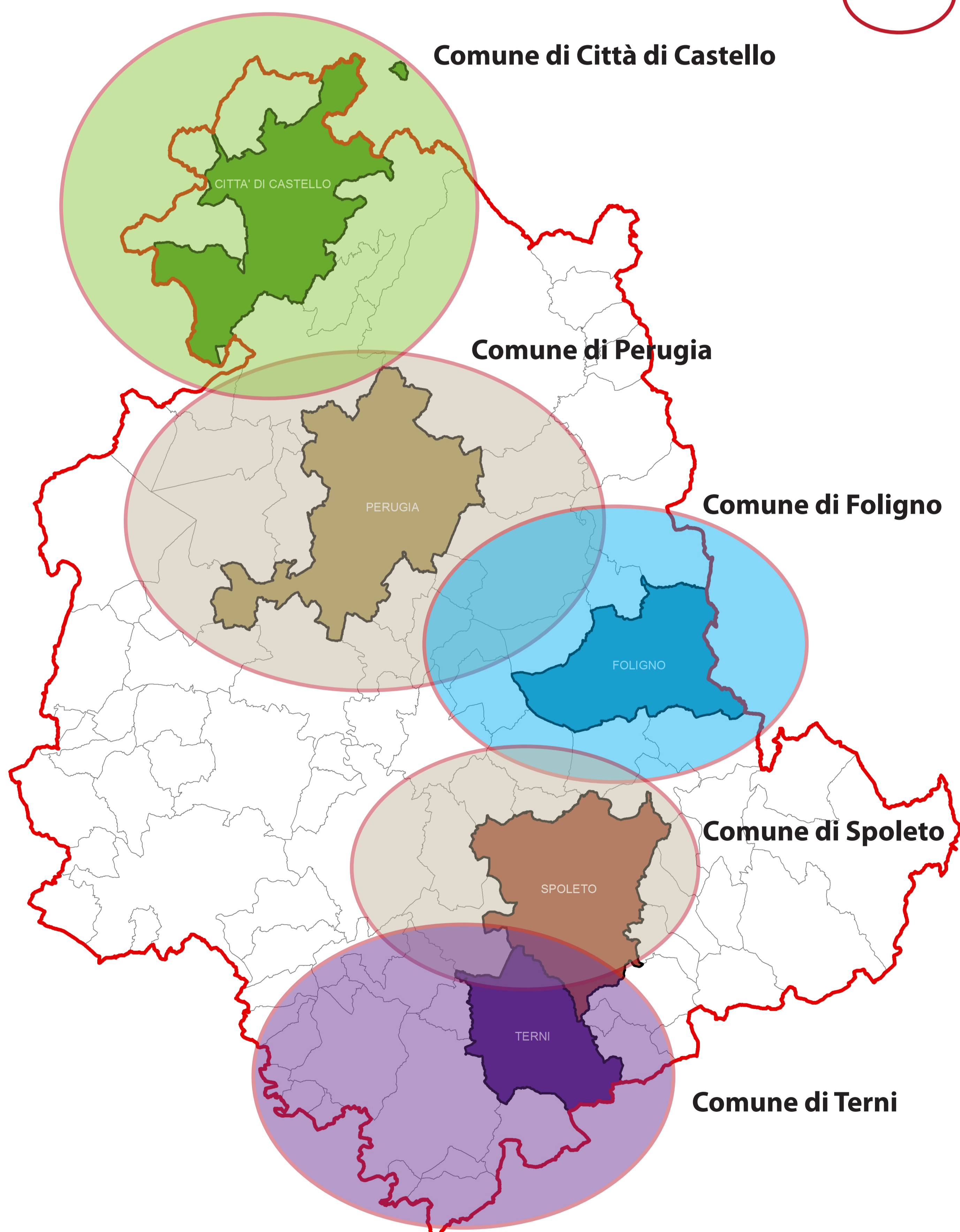
**Comune di Spoleto**

**Comune di Terni**



**Poli Urbani**

I Poli Urbani rappresentano le aree territoriali interessate dall'Agenda Urbana, dove le singole autorità urbane potrebbero estendere il progetto di sviluppo urbano



Consistenza demografica comuni Agenda Urbana

**405.608 ab**

Città di Castello	40.035 ab
Foligno	56.012 ab
Perugia	162.097 ab
Spoleto	38.354 ab
Terni	109.110 ab

**AMBITO DEL PROGRAMMA URBANO SOSTENIBILE**

Polo urbano come motore di sviluppo per un ambito a geometria variabile (urbano, urbano-periurbano, rete di centri urbani)

#### FINALITÀ

Ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori della città secondo un principio di sviluppo urbano sostenibile

Diffusione di pratiche e progettazione per l'inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati attraverso azioni di sostegno alle politiche sociali e al contrasto alla povertà e al disagio

Rafforzamento della capacità delle città di potenziare segmenti locali pregiati e di filiere produttive globali attraverso azioni che favoriscano i servizi avanzati per le imprese, le imprese sociali, creative e quelle che producono servizi in favore dei cittadini

Potenziamento della capacità attrattiva delle città dell'Umbria attraverso la realizzazione di azioni pilota per la fruizione di attrattori culturali e naturali.

#### OBIETTIVI

**Modernizzazione dei servizi urbani**  
Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori.

**Sostegno alle politiche sociali**  
Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà

**Servizi avanzati per le imprese**  
Promuovere e stimolare la competitività e la capacità innovativa del sistema economico-produttivo dei poli urbani

**Attrattori culturali e naturali**  
Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse. Favorire il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale e naturale

#### TIPOLOGIE DI AZIONI E AREE TEMATICHE

Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi, anche di natura sociale, attraverso ambienti aperti di innovazione sul modello Living lab, finanziando sia la creazione di Fab lab (Laboratori dell'apprendimento per il trasferimento delle competenze tra imprese e tra ricercatori ed imprese) sia di spazi di incontro e lavoro comune tra imprese e cittadini per scambio di esperienze e attività di networking e per la definizione di nuovi servizi alla cittadinanza in un'ottica di innovazione sociale.

Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili, con particolare attenzione a progetti di integrazione in ottica "smart city" (mobilità intelligente, collaborazione digitale tra servizi delle PA e imprese, fruizione del patrimonio culturale e dei servizi commerciali e turistici), ai progetti per l'apertura dei dati (open data), evoluzione delle interfacce utente dei servizi pubblici digitali verso la tecnologia "mobile".

Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete) ed integrando nelle reti soluzioni di supporto ad altri servizi in ottica "smart-grid" (videosorveglianza, wifi, controllo traffico, qualità dell'aria).

Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart-grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città" e delle aree periurbane.

Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione eco compatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (piattaforme di scambio, bike sharing, car sharing, completamento percorsi ciclabili, ecc)

Sistemi di trasporto intelligente ovvero stazioni e sistemi di regolazione del traffico, installazione di Intelligent Transport Systems (ITS), servizi a chiamata, percorsi programmati a scorrimento veloce.

Interventi per la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale delle città favorendone sia l'accessibilità – soprattutto immateriale – attraverso servizi e sistemi innovativi di fruizione basati sulle tecnologie ICT, sia la fruibilità e la valorizzazione attraverso sistemi di illuminazione pubblica che coniughino la componente artistico/espressiva con elementi di innovazione gestionale e funzionale (efficienza energetica, supporto ad altri servizi in ottica smart-grids).